



**PIANO DI EMERGENZA ED
EVACUAZIONE**

BIELLA FORUM

Data: 13/10/2023

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE

Biella Forum

Via Fred Buscaglione n. 2 - Biella

DATORE DI LAVORO <i>N.A.</i>	
RSPP	

*IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
MANUTENZIONE STABILIMENTI*
IL DIRIGENTE
(Arch. Alberto CECCA)

*IL DIRIGENTE AD INTERIM del
SETTORE SERVIZI ALLA COLLETTIVITA'
CULTURA ed EVENTI*

CITTA' di BIELLA

CITTA' di BIELLA

Sommario

1. Premessa	3
2. Norme di riferimento	4
3. Descrizione della struttura	5
4. Requisiti di accesso all'area	5
5. Percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico	6
6. Capienza dell'area della manifestazione	6
7. Protezione antincendio	6
7.1 Sistema di rivelazione incendio	6
7.2 Sistema manuale di estinzione incendio	6
7.3 Sistema di diffusione dei messaggi di emergenza ad altoparlante	6
8. Definizione e classificazione tipologia di emergenza	7
9. Operatori di sicurezza	8
9.1 Addetti al servizio antincendio	8
9.1.1 Compiti e mansioni della squadra antincendio	8
9.2 Steward	9
9.2.1 Servizi svolti dagli steward	9
10. Prescrizioni da attuare in emergenza	11
11. Gestione dell'emergenza	11
12. Provvedimenti e procedure per fornire assistenza medica agli infortunati durante la manifestazione in condizioni normali	12
13. Norme di comportamento in caso di segnalazione o sospetto della presenza di ordigni esplosivi	12
14. Norme di comportamento specifiche in caso di terremoto	12
15. Norme di comportamento specifiche in caso di "blackout" elettrico	13
16. Norme di comportamento in caso di eventi metereologici	13
17. Norme di comportamento in caso di atti criminosi	14
18. Norme di comportamento in caso di inondazione, esondazione ed allagamenti	14
19. Procedure di chiusura emergenza	14

1. Premessa

La presente relazione definisce le modalità operative da adottarsi in caso di emergenza all'interno della struttura *Biella Forum* di Biella durante eventi sportivi e di intrattenimento e spettacolo.

Il piano di emergenza ha lo scopo di:

- consentire, al verificarsi di una emergenza, alla struttura organizzativa del complesso di reagire con rapidità, conoscendo i rischi ed i metodi d'azione da intraprendere al fine di superare l'evento sfavorevole.

Gli obiettivi principali che si vogliono ottenere sono finalizzati a:

- ridurre i pericoli per le persone presenti nella struttura;
- prestare soccorso alle persone colpite dall'evento sfavorevole ed in preda al panico;
- circoscrivere e contenere l'evento sfavorevole.

Inoltre si tengono in considerazione le misure di prevenzione e protezione individuate nella Direttiva del Ministero dell'Interno n. 11001/110(10) del 28 luglio 2017.

Il contenuto di questo documento dovrà essere divulgato a tutte le persone operanti nella struttura "Biella Forum", che dovranno attenersi alle istruzioni di massima in esso contenute.

2. Norme di riferimento

Circolare del Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n 555/0001991/2017/1 del 7 giugno 2017 (Gabrielli) *"Disposizioni per il governo e la gestione delle pubbliche manifestazioni"*.

Circolare del Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile del n. 11464 19 giugno 2017 *"Manifestazioni pubbliche. Indicazioni di carattere tecnico in merito a misure di safety"*.

Lettera Circolare del Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco n. 9925 del 20 luglio 2017 *"Manifestazioni organizzate in aree di libero accesso al pubblico. Indicazioni operative"*.

Direttiva del Ministero dell'Interno n. 11001/110(10) del 28 luglio 2017 (Morcone) *"Modelli organizzativi per garantire alti livelli di sicurezza in occasione di manifestazioni pubbliche. Direttiva."*

Decreto Ministeriale 3 agosto 2015 *"Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139."*

Decreto Legge 8 febbraio 2007, n.8 recante: *«Misure urgenti per la prevenzione e la repressione di fenomeni di violenza connessi a competizioni calcistiche, nonché norme a sostegno della diffusione dello sport e della partecipazione gratuita dei minori alle manifestazioni sportive»*.

Decreto 13 agosto 2019 *Modifica del decreto 8 agosto 2007, recante «Organizzazione e servizio degli steward negli impianti sportivi»*.

Decreto Ministeriale 2 settembre 2021 *"Criteri per la gestione dei luoghi di lavoro in esercizio ed in emergenza e caratteristiche dello specifico servizio di prevenzione e protezione antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 4 e lettera b) del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81."*

Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro."*

3. Descrizione della struttura

Il palazzetto *Biella Forum* è una struttura polifunzionale situata a Biella, più precisamente in via Fred Buscaglione n. 2. È stato costruito dalla Nova Coop per ospitare principalmente le gare casalinghe della squadra Pallacanestro Biella.

Al suo interno vengono disputate anche gare di volley, tennis, pallamano, calcio a cinque, ginnastica artistica e ritmica. Permette poi di ospitare concerti ed eventi fieristici.

La struttura si trova nei pressi del centro commerciale "Gli Orsi" e si trova delimitata lungo il lato ovest da parcheggi comuni sia al palazzetto che al centro commerciale, a sud da Viale Fabrizio de Andrè, a est da un'area verde e a nord da Viale Augusto Daolio. In occasione di eventi sportivi gli ingressi principali per gli avventori saranno previsti sui 4 lati della struttura, quindi si potrà accedere sia sul lato nord alla tribuna rossa, sul lato sud alla tribuna blu, sul lato est alla tribuna gialla e sul lato ovest alla tribuna verde.

Quando si tratta, invece, di eventi di intrattenimento e spettacolo i punti di ingresso ed uscita fruibili saranno unicamente sul lato ovest del palazzetto.

Oltre alle attrezzature di gioco, nei locali sottostanti la tribuna rossa è presente la sala stampa ed i servizi igienici mentre nei locali sotto alla tribuna blu sono ubicati: la palestra per il preriscaldamento, gli spogliatoi degli atleti e dei giudici di gara, la sala riunioni, la sala massaggi una seconda sala stampa ed ulteriori servizi igienici. È presente inoltre un bar per la somministrazione di cibi e bevande.

La struttura è stata ultimata nel mese di febbraio 2009, dopo circa due anni di lavoro, perseguendo anche l'obiettivo di risparmio energetico pertanto sulla copertura sono installati un impianto solare e uno termico.

Inoltre, è facilmente accessibile dai mezzi di soccorso tramite quattro ingressi, di cui due situati lungo Viale Augusto Daolio e altri due su Viale Fabrizio de Andrè.

4. Requisiti di accesso all'area

Gli ingressi all'impianto sportivo garantiscono l'accesso dei mezzi di soccorso all'interno della struttura, pertanto risulta ampiamente rispettata la prescrizione contenuta nella Direttiva del Ministero dell'Interno n.11001/110(10).

5. Percorsi separati di accesso all'area e di deflusso del pubblico

In relazione all'evento considerato in termini di afflusso e affollamento, non si ritiene necessario prevedere percorsi separati, in accordo con quanto previsto dalla Direttiva del Ministero dell'Interno n. 1101/110(10).

6. Capienza dell'area della manifestazione

Il palazzetto *Biella Forum* presenta una capienza massima nelle tribune per il pubblico di 5007 posti, tuttavia il numero di posti disponibili verrà limitato a un massimo di 4950 unità. Le quattro tribune sono tutte separate tra loro. In previsione di competizioni sportive, la totalità dei posti a sedere per gli spettatori viene distinta in tre tipologie; sono presenti infatti 4000 posti per tifosi/spettatori di casa, 721 per tifosi/spettatori ospiti e 286 posti VIP.

7. Protezione antincendio

7.1 Sistema di rivelazione incendio

Il complesso sportivo è provvisto di diversi impianti di protezione attiva (es. impianti di rivelazione e allarme incendio, evacuatori di fumo e calore, impianto sprinkler, ecc.).

7.2 Sistema manuale di estinzione incendio

Nei locali interni è presente un adeguato numero di estintori in posizioni ben visibili, opportunamente segnalati e facilmente raggiungibili distribuiti secondo la normativa vigente. Inoltre tutta l'area è provvista di una rete idranti realizzata secondo le norme UNI EN 12845 e UNI 10779.

Tali dispositivi sono opportunamente segnalati nelle planimetrie esposte all'interno della struttura.

7.3 Sistema di diffusione dei messaggi di emergenza ad altoparlante

All'interno dell'impianto sportivo è presente un sistema di diffusione dei messaggi di emergenza ad altoparlante (EVAC). La diffusione sonora sarà idonea ad avvertire le persone presenti all'interno del *Biella Forum* di eventuali condizioni di pericolo. In caso di emergenza l'avviso registrato verrà diffuso in modo automatico in seguito all'attivazione degli impianti di emergenza ed evacuazione installati nella struttura.

8. Definizione e classificazione tipologia di emergenza

Si definisce **emergenza** ogni situazione che implica uno scostamento dalle normali condizioni di vita o di lavoro che può causare danni a cose e/o persone. Può essere gestita primariamente dagli addetti della squadra d'emergenza presenti sul luogo interessato ma può altresì richiedere l'intervento di enti soccorritori esterni nel momento in cui il personale interno non è in grado di circoscrivere e/o annullare la situazione d'emergenza. L'emergenza può essere dovuta ad una serie di eventi sfavorevoli in grado di portare ad una situazione di rischio. Di seguito, se ne elencano alcuni in grado di provocare un'emergenza:

- incendio;
- presenza di fumo;
- eventi meteorologici particolarmente sfavorevoli;
- qualsiasi fenomeno in grado di scatenare il panico (es. terremoto);
- eventi criminosi.

A seconda della gravità e delle loro possibili conseguenze le emergenze possono essere distinte in due tipologie:

- situazione di emergenza n.1;
- situazione di emergenza n.2.

Situazione di emergenza n.1 interessa tutte le persone presenti nella struttura e richiede l'intervento di soccorritori esterni in quanto gli operatori di sicurezza interni presenti non sono in grado di gestire autonomamente l'emergenza. Esempi di questa tipologia di emergenza può essere un incendio di entità e propagazione non controllabile durante un'attività di pubblico sportiva, il cedimento di strutture a causa di un terremoto o ancora l'allarme per ordigno esplosivo.

Situazione di emergenza n.2 riguarda eventi localizzati alla struttura senza prevedibili conseguenze per altre aree che normalmente non richiede l'intervento di soccorritori esterni. In questa categoria includiamo tutte quelle situazioni d'emergenza che vengono gestite dal personale interno addetto alla sicurezza che con i mezzi e le attrezzature a disposizione controlla e circoscrive la situazione di pericolo senza richiedere l'intervento di squadre di soccorso esterne.

9. Operatori di sicurezza

Nell'ambito della gestione della sicurezza, all'interno del palazzetto *Biella Forum* saranno previsti 20 operatori di sicurezza che comprenderanno la squadra composta dagli addetti antincendio gestita da un addetto responsabile e la squadra di steward. In base alle loro funzioni e regole di ingaggio saranno attribuite le mansioni in riferimento alla sicurezza e gestione delle emergenze.

Nel caso in cui siano presenti sul posto squadre afferenti a VV.F. e alla Protezione Civile, gli operatori di sicurezza dovranno coordinarsi con gli stessi.

9.1 Addetti al servizio antincendio

Per gli eventi sportivi e di intrattenimento e spettacolo che avranno luogo all'interno del palazzetto *Biella Forum* è prevista la presenza di una squadra di addetti all'emergenza che sarà costituita da un numero di addetti adeguati all'evento e da un addetto che ricoprirà il ruolo di responsabile.

Tutti i componenti della squadra dovranno avere frequentato il corso di formazione a rischio d'incendio "Livello 3" e conseguito attestato d'idoneità tecnica di cui all'articolo 3 della legge 28 Novembre 1996, n. 609.

9.1.1 Compiti e mansioni della squadra antincendio

Gli addetti alla squadra antincendio insieme all'addetto responsabile della squadra sono preposti allo svolgimento delle seguenti mansioni:

- verificare che le attrezzature antincendio siano al loro posto e siano fruibili (non siano ostruite da materiali che ne pregiudichino la rapida presa);
- le vie di esodo siano sempre libere, segnalate e sgombre da ostacoli;
- accertarsi che:
 - prima dell'ammissione del pubblico nella struttura, le sorgenti di energia e tutto l'impianto di sicurezza siano in condizione di poter entrare immediatamente ed automaticamente in regolare funzionamento;
 - il sistema accensioni luci sia perfettamente funzionante;
- la zona destinata ai portatori di handicap sia quella prevista;
- gli eventuali punti di ristoro mobili non costituiscano limitazioni all'ampiezza dei definiti percorsi di esodo;
- eventuali transennature siano costituite e siano saldamente fissate fra loro;
- la zona destinata all'ambulanza sia quella concordata con l'organizzatore dell'evento;

- i locali e le aree dove non è consentito l'accesso al pubblico siano opportunamente segnalati con cartelli di divieto di accesso;

In definitiva i componenti della squadra devono verificare che tutto l'equipaggiamento antincendio sia completo ed a portata di mano oltre ad essere a perfetta conoscenza dei contenuti del piano, della collocazione dei mezzi di estinzione e delle vie di esodo.

9.2 Steward

Con il termine "**steward**" è identificato il personale definito all'art. 2 lettera d, del Decreto 13 agosto 2019 che ai sensi dello stesso è affidato lo svolgimento dei seguenti servizi:

- a) controllo dei titoli di accesso agli impianti sportivi;
- b) accoglienza e instradamento degli spettatori;
- c) verifica del rispetto del regolamento d'uso degli impianti sportivi;
- d) svolgimento di servizi ausiliari dell'attività di polizia, relativa ai controlli nell'ambito dell'impianto sportivo, per il cui espletamento non è richiesto l'esercizio di pubbliche potestà o l'impiego operativo di appartenenti alle Forze di polizia.

All'interno del palazzetto *Biella Forum*, sarà presente un numero adeguato di steward in base alla capienza e alla tipologia di manifestazione, suddivisi in gruppi, ognuno dei quali gestito da un responsabile.

Gli steward durante lo svolgimento del servizio indossano una pettorina di riconoscimento di colore giallo o arancione fluorescente riportante la scritta «STEWARD».

Sotto la pettorina di riconoscimento gli steward hanno il divieto di indossare capi di abbigliamento dalla foggia militare.

9.2.1 Servizi svolti dagli steward

Nel paragrafo che segue, sono riportati i servizi svolti da questi addetti all'interno del palazzetto *Biella Forum* in previsione delle manifestazioni sportive e di intrattenimento e spettacolo che avranno luogo.

Prima dell'apertura al pubblico gli steward provvedono a ispezionare l'impianto sportivo al fine di garantire la rimozione di eventuali oggetti illeciti e proibiti, nonché di qualsiasi altro materiale che possa essere impropriamente utilizzato per mettere in pericolo l'incolumità delle persone o per danneggiare l'impianto, adottando ogni iniziativa necessaria ad evitare che sia minimamente ostacolata l'utilizzabilità delle vie di fuga.

In prossimità degli accessi provvedono ad accogliere gli spettatori, fornendo le informazioni in merito alla fruibilità degli spazi e dei servizi dello stadio, indirizzando gli spettatori verso l'ingresso tramite cui il titolare del biglietto accederà al posto assegnato. Controllano il rispetto del regolamento d'uso dell'impianto al fine di evitare l'introduzione di oggetti, strumenti e materiali illeciti, proibiti, atti ad offendere o comunque, pericolosi per la pubblica incolumità. Oltre che verificare presso l'apposito varco dedicato, bandiere, striscioni e qualsiasi altro materiale coreografico negandone l'introduzione se illeciti o comunque non consentiti.

Durante la permanenza del pubblico all'interno dell'impianto, gli steward assicurano il controllo del rispetto del regolamento d'uso dello steso attraverso la:

- vigilanza dei luoghi e lungo il perimetro delle aree di sicurezza dell'impianto sportivo (di cui all'art. 8-bis, comma 1 del Decreto Ministeriale 18 marzo 1996), finalizzata ad evitare indebiti accessi nell'impianto medesimi attraverso scavalcamiento delle recinzioni e dei separatori;
- far rispettare il divieto assoluto di fumare;
- vigilanza e controllo degli accessi, delle aree e delle zone interdette al pubblico;
- far mantenere sempre sgombre le vie di esodo della tribuna e vietare al pubblico di sedersi sulle stesse;
- eventuale perimetrazione del terreno di gioco;

Nello svolgimento delle attività indicate nei paragrafi che precedono, gli steward assicurano altresì l'assistenza alle persone diversamente abili.

In caso di trasgressione alle norme di accesso e di permanenza all'interno dell'impianto sportivo o al regolamento d'uso dello stesso, gli steward:

- dopo aver richiamato il trasgressore all'osservanza dell'obbligo o del divieto, negano l'accesso ovvero invitano il contravventore a lasciare l'impianto;
- in caso di inottemperanza al legittimo diniego di accesso o allontanamento ovvero in caso di altre violazioni della normativa vigente o del regolamento d'uso che prevedano l'applicazione della sola sanzione amministrativa pecuniaria, dopo aver richiamato il trasgressore all'osservanza dell'obbligo o del divieto, accertano l'identità del trasgressore attraverso la richiesta di esibizione del titolo d'accesso e di un valido documento di identità;

- curano la successiva segnalazione delle infrazioni ai pubblici ufficiali ed agenti competenti a norma dell'art. 13, primo e secondo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- segnalano al personale delle Forze di polizia in servizio presso l'impianto sportivo, per i successivi accertamenti, coloro che, maggiori degli anni 15, a richiesta del personale incaricato dei servizi di controllo, si dichiarano sprovvisti di un valido documento d'identità.

10. Prescrizioni da attuare in emergenza

Gli operatori di sicurezza impegnati nella struttura *Biella Forum* sono tenuti a conoscere le procedure di attivazione del sistema di segnalazione dell'emergenza.

La rivelazione della situazione incidentale potrà avvenire:

- attraverso la segnalazione da parte del personale;
- attraverso la segnalazione da parte del pubblico o di una persona esterna.

Chiunque è tenuto a segnalare qualsiasi situazione anomala (fumo, incendio, ecc.) avvertendo il Responsabile e gli addetti.

Nel caso in cui debbano essere avvisate le squadre di soccorso esterne chiamando il numero unico di emergenza 112 (V.V.F. o Protezione Civile) la comunicazione dovrà essenzialmente contenere le seguenti informazioni:

-LUOGO IN CUI SI MANIFESTA L'EMERGENZA

-TIPOLOGIA DI EMERGENZA

-POSSIBILE PRESENZA DI FERITI

I punti di raccolta sono fissati nelle aree esterne al palazzetto *Biella Forum*, uno su viale Fabrizio de Andrè e uno su viale Augusto Daolio, come evidenziato nelle planimetrie presenti nella struttura.

11. Gestione dell'emergenza

Nel momento in cui si attiva il segnale di allarme sonoro all'interno della struttura, gli addetti della squadra d'emergenza insieme alla squadra dei Vigili del Fuoco eventualmente già presente, si occuperanno di gestire l'evacuazione dell'impianto. Il responsabile della squadra d'emergenza, inoltre, in collaborazione con i Vigili del Fuoco valuterà la necessità dello sgancio dell'impianto elettrico e dell'impianto solare (fotovoltaico).

Gli steward presenti all'interno dell'impianto sportivo si preoccuperanno di aprire le porte verso i punti di raccolta e contemporaneamente forniranno indicazioni al pubblico sui percorsi da seguire, indirizzandolo verso le uscite di emergenza e verificando che nessuna persona del pubblico sia chiusa nei servizi igienici. L'obiettivo è quello di indirizzare il pubblico verso i punti di raccolta attraverso le uscite d'emergenza stabilite e contestualmente contribuire al mantenimento della calma.

In caso di emergenza, coloro che si trovano nei locali interni alla struttura, dovranno interrompere ogni attività lavorativa.

L'evacuazione deve essere immediata evitando urla e strepiti inutili e tralasciando il recupero di oggetti personali (se questo comporta il rallentamento dell'evacuazione), recandosi verso i punti di raccolta seguendo i percorsi segnalati aiutando eventuali persone in difficoltà.

12. Provvedimenti e procedure per fornire assistenza medica agli infortunati durante la manifestazione in condizioni normali

Nel caso in cui si registrino infortuni tra le persone addette alla gestione dell'evento o tra il pubblico, interverrà il personale del servizio sanitario mobile. Nel caso di infortunio lieve gli infortunati possono essere portati nelle aree "pronto soccorso/infermeria", localizzate una nel lato est sotto la tribuna gialla e l'altra sul lato sud sotto la tribuna blu, per ricevere l'assistenza medica necessaria.

Se la situazione di necessità di intervento sanitario si verifica durante l'emergenza verrà organizzato un punto di raccolta degli infortunati all'esterno.

13. Norme di comportamento in caso di segnalazione o sospetto della presenza di ordigni esplosivi

Se si scorge un oggetto o un pacchetto sospetto:

- non toccare o non spostare l'oggetto o il pacchetto sospetto;
- non utilizzare i telefoni cellulari in prossimità dell'oggetto;
- informare immediatamente le Forze dell'Ordine e attenersi alle indicazioni che verranno impartite dagli stessi.

14. Norme di comportamento specifiche in caso di terremoto

Il comune di Biella è classificato in **zona 3** in base alla DGR 30 dicembre 2019, n. 6-887 della Regione Piemonte, pertanto presenta un rischio sismico basso, tuttavia non è possibile

escludere a priori l'accadimento di un evento sismico, pertanto vengono riportate le istruzioni da attuare in caso di terremoto:

- in seguito a scossa sismica, gli addetti della squadra d'emergenza indirizzeranno le persone nelle aree più lontane possibili dalle strutture;
- tutti coloro che al momento della scossa si trovano nei locali interni del palazzetto *Biella Forum* devono allontanarsi da porte/finestre vetrate che potrebbero provocare ferite durante le scosse sismiche;
- lasciare aperte tutte le porte per evitare che restino bloccate e recarsi all'esterno in modo ordinato;
- restare all'esterno il più lontano possibile dalle strutture in attesa che l'evento venga a cessare e in attesa di istruzioni da parte della Protezione Civile.

15. Norme di comportamento specifiche in caso di "blackout" elettrico

In caso di "black out" elettrico gli addetti della squadra d'emergenza procederanno a comunicare ai partecipanti dell'evento la situazione, tranquillizzandoli e informandoli della presenza di dispositivi d'illuminazione di emergenza che garantiranno l'illuminazione sufficiente di emergenza.

16. Norme di comportamento in caso di eventi metereologici

L'allagamento può essere provocato da cause interne (rottura delle tubazioni dell'acqua) o da eventi metereologici eccezionali. Generalmente l'alluvione è un fenomeno che ha tempi di sviluppo piuttosto lenti, per cui gli addetti responsabili della sicurezza, valutata la situazione decideranno se dare l'allarme generale ed in tal caso il personale dovrà interrompere le attività predisponendosi ad una eventuale evacuazione dell'impianto sportivo.

L'allagamento causato dalla rottura dell'impianto idrico interno alla struttura, invece, può avere un andamento più rapido. In questo caso, è necessario intervenire togliendo immediatamente tensione alle zone interessate, in quanto il rischio è rappresentato dal pericolo di elettrocuzione.

17. Norme di comportamento in caso di atti criminosi

Gli eventi criminosi vengono prevenuti massimamente attraverso i controlli che vengono effettuati all'ingresso dal personale che ricopre il ruolo di steward. Nel caso in cui all'interno della struttura sportiva si verifichi comunque una situazione di questo tipo, le Forze dell'Ordine verranno allertate immediatamente e interverranno per gestirla.

18. Norme di comportamento in caso di inondazione, esondazione ed allagamenti

In base all'ubicazione del palazzetto *Biella Forum* si esclude una situazione di emergenza dovuta ad esondazione/allagamento poiché la struttura sportiva è sufficientemente lontana da corsi d'acqua che potrebbero esondare.

19. Procedure di chiusura emergenza

A struttura completamente evacuata e incendio spento gli addetti della squadra antincendio:

- eseguiranno con i VV.F. un sopralluogo di tutta la struttura per valutare se esistono ancora focolai non completamente estinti;
- verificheranno che tutti gli infortunati abbiano avuto l'assistenza necessaria;
- verificheranno che tutto il pubblico abbia abbandonato le aree di raccolta esterne;
- daranno disposizione per la chiusura dei cancelli esterni;
- daranno disposizione per la riattivazione degli impianti tecnologici verificando la loro funzionalità;
- qualora non si verifichino ulteriori inconvenienti o malfunzionamenti, dichiareranno chiusa l'emergenza.

NOZIONI CHE OGNI ADDETTO, PERSONALE INTERNO ED ESTERNO OPERANTE NELLA STRUTTURA DEVE AVERE

- 1) Essere a perfetta conoscenza dell'**UBICAZIONE DELLE USCITE DI SICUREZZA** e dei percorsi più idonei per raggiungerle;
- 2) Conoscere le modalità del sistema di allarme;
- 3) Ricordare di **mantenere la calma** cercando di infonderla agli spettatori;
- 4) In caso di fumo camminare tenendo il capo il più basso possibile, cercando di tenere un fazzoletto sulla bocca;
- 5) Conoscere le zone esterne adibite a punto di raccolta.

NUMERI TELEFONICI PER L'EMERGENZA

NUMERO UNICO PER TUTTE LE EMERGENZE. Emergenza (112)			
			
Vigili del Fuoco	Polizia	Carabinieri	Pronto Soccorso
	116117	Ex guardia medica	
	800903623	Fughe di Gas	
	800900800 803500	ENEL Segnalazione guasti	

COME CHIAMARE I SOCCORSI

1	Comunicare il proprio NOMINATIVO
2	Comunicare COSA è SUCCESSO
3	Comunicare la LOCALITA' PRECISA
4	NON RIATTACCARE fino al segnale dell'operatore
5	ATTENDERE L'ARRIVO dei Soccorsi

SEGNALETICA DI SICUREZZA

Lo scopo della segnaletica di sicurezza è quello di trasmettere in modo rapido e facilmente comprensibile le informazioni importanti ai fini della tutela della salute e sicurezza delle persone e all'adozione di comportamenti sicuri, prudenti e corretti.

Si comprende pertanto l'importanza di questo tipo di protezione antincendio che risulta essere complementare ad altre protezioni previste per la corretta gestione di una situazione di emergenza; basti pensare a come risulti vanificato un buon sistema di uscite di sicurezza nel caso in cui manchi l'opportuna segnaletica di sicurezza che guidi, in caso di pericolo, i presenti verso i punti di raccolta previsti.

CARTELLI ATTREZZATURA ANTINCENDIO



Estintore



Allarme antincendio



Lancia antincendio – naspo

CARTELLI SALVATAGGIO



Uscita d'emergenza



Punto di ritrovo e
evacuazione



Primo soccorso

PROCEDURE PER L'ESODO DI PERSONE DIVERSAMENTE ABILI

I criteri generali da seguire nell'evacuazione delle persone disabili sono i seguenti:

- attendere lo sfollamento delle altre persone;
- accompagnare, o far accompagnare, le persone con capacità motorie o sensoriali ridotte all'esterno del palazzetto; in direzione delle uscite di emergenza che portano ai punti di raccolta esterni stabiliti.
- se non è possibile raggiungere l'esterno dell'edificio, provvedere al trasporto del disabile fino ad un luogo idoneo, in attesa dei soccorsi;
- segnalare alla squadra VV.F., se presente, o agli addetti antincendio l'avvenuta evacuazione del disabile o l'impossibilità di effettuarla

Si ricorda che è importante impartire ordini chiari, precisi e con tono di voce deciso.

Scelta delle misure da adottare

La scelta delle misure da adottare è diversa a seconda della disabilità:

1) Disabili motori: scegliere un percorso di evacuazione accessibile (privo di ostacoli, gradini, etc.) e fornire assistenza nel percorrerlo.

2) Disabili sensoriali:

Uditivi Facilitare la comunicazione (lettura labiale, frasi brevi, frasi scritte);

Visivi Manifestare la propria presenza, definire il pericolo, definire le azioni, guidarli in luogo sicuro.

3) Disabili cognitivi: assicurarsi della percezione del pericolo, fornire istruzioni semplici.

1) Disabilità motoria:

La movimentazione di un disabile motorio dipende fundamentalmente dal grado di collaborazione che questo può fornire. Pertanto, per effettuare un'azione che garantisca il corretto espletamento della prestazione richiesta e che, nel contempo, salvaguardi l'integrità fisica del soccorritore, è necessario:

- individuare in ogni persona tutte le possibilità di collaborazione;
- essere in grado di posizionare le mani in punti di presa specifici, per consentire il trasferimento della persona in modo sicuro;
- assumere posizioni di lavoro corrette, che salvaguardino la schiena dei soccorritori;
- essere in grado di interpretare le necessità della persona da affiancare ed offrire la collaborazione necessaria.

2) Disabilità sensoriali:

- disabilità uditiva

Nell'assistenza a persone con questo tipo di disabilità il soccorritore dovrà porre attenzione nell'attuare i seguenti accorgimenti:

- per consentire al sordo una buona lettura labiale, la distanza ottimale nella conversazione non deve mai superare il metro e mezzo;
- il viso di chi parla deve essere illuminato in modo da permetterne la lettura labiale;
- nel parlare è necessario tenere ferma la testa e, possibilmente, il viso di chi parla deve essere al livello degli occhi della persona sorda;
- parlare distintamente, ma senza esagerare, avendo cura di non storpiare la pronuncia: la lettura labiale, infatti, si basa sulla pronuncia corretta;
- la velocità del discorso inoltre deve essere moderata: né troppo in fretta, né troppo adagio;

- usare possibilmente frasi corte, semplici ma complete, esposte con un tono normale di voce (non occorre gridare). Non serve parlare in modo infantile, mentre è necessario mettere in risalto la parola principale della frase usando espressioni del viso in relazione al tema del discorso;
- non tutti i suoni della lingua sono visibili sulle labbra: fare in modo che la persona sorda possa vedere tutto ciò che è visibile sulle labbra;
- quando si usano nomi di persona, località o termini inconsueti, la lettura labiale è molto difficile. Se il sordo non riesce, nonostante gli sforzi, a recepire il messaggio, anziché spazientirsi, si può scrivere la parola in stampatello su di un foglio;
- anche se la persona sorda porta le protesi acustiche, non sempre riesce a percepire perfettamente il parlato, occorre dunque comportarsi seguendo le regole di comunicazione appena esposte;
- per la persona sorda è difficile seguire una conversazione di gruppo o una conferenza senza interprete. Occorre quindi aiutarlo a capire almeno gli argomenti principali attraverso la lettura labiale, trasmettendo parole e frasi semplici e accompagnandole con gesti naturali.

- disabilità visiva

Nel caso di presenza di persone ipovedenti o prive della vista l'addetto o la persona che collabora con gli *Addetti Antincendio* prenderà sottobraccio la persona interessata e la accompagnerà, avendo cura di non tirare e di non spingere la stessa fornendo tutte le indicazioni su eventuali ostacoli o sul percorso che si sta effettuando.

Nell'assistenza a persone con questo tipo di disabilità il soccorritore dovrà porre attenzione nell'attuare i seguenti accorgimenti:

- annunciare la propria presenza e parlare con voce ben distinta e comprensibile fin da quando si entra nell'ambiente in cui è presente la persona da aiutare;
- parlare naturalmente, senza gridare, e direttamente verso l'interlocutore, senza interporre una terza persona, descrivendo l'evento e la reale situazione di pericolo;
- non temere di usare parole come "vedere", "guardare" o "cieco"; offrire assistenza lasciando che la persona vi spieghi di cosa ha bisogno; descrivere in anticipo le azioni da intraprendere;
- lasciare che la persona afferri leggermente il braccio o la spalla per farsi guidare (può scegliere di camminare leggermente dietro per valutare la reazione del corpo agli ostacoli);
- lungo il percorso è necessario annunciare, ad alta voce, la presenza di scale, porte ed altre eventuali situazioni e/o ostacoli;
- nell'invitare un non vedente a sedersi, guidare prima la mano di quest'ultima affinché tocchi lo schienale del sedile;
- qualora si ponesse la necessità di guidare più persone con le stesse difficoltà, invitatele a tenersi per mano;

- una volta raggiunto l'esterno è necessario accertarsi che la persona aiutata non sia abbandonata a sé stessa ma rimanga in compagnia di altri, fino alla fine dell'emergenza.

In caso di assistenza di un cieco con cane guida:

- non accarezzare od offrire cibo al cane senza il permesso del padrone;
- quando il cane porta la "guida" (imbracatura) vuol dire che sta svolgendo le sue mansioni. Se non volete che il cane guidi il suo padrone, fate rimuovere la "guida";
- accertarsi che il cane sia portato in salvo con il padrone;
- nel caso la persona da soccorrere chieda di badare al cane, questo va sempre tenuto al guinzaglio e non per la "guida".

3) Disabilità cognitiva:

Le persone con disabilità di apprendimento possono avere difficoltà nell'eseguire istruzioni piuttosto complesse e che coinvolgono più di una breve sequenza di semplici azioni.

In una situazione di pericolo (incendio, fumo, pericolo di scoppio, etc.) un disabile cognitivo può esibire un atteggiamento di completa o parziale o nulla collaborazione con coloro che portano soccorso.

Può accadere che in una situazione nuova e sconosciuta manifesti una reazione di totale rifiuto e disconoscimento della realtà pericolosa, che può sfociare in comportamenti aggressivi contro sé stessi o nei confronti di coloro che intendono prestare soccorso.

In tali evenienze il soccorritore deve mantenere la calma, parlare con voce rassicurante con il disabile, farsi aiutare da persone eventualmente presenti sul luogo e decidere rapidamente sul da farsi. La priorità assoluta è l'integrità fisica della persona, ed il ricorso ad un eventuale intervento coercitivo di contenimento per salvaguardarne l'incolumità può rappresentare

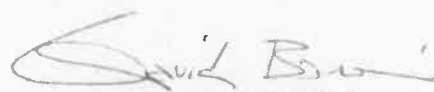
l'unica soluzione. In questo ambito diventa necessaria e fondamentale l'esercitazione ad agire in situazioni di emergenza simulata.

Nel fornire assistenza a persone con questo tipo di disabilità il soccorritore dovrà tener presente che:

- la persona può non essere completamente in grado di percepire il pericolo;
- molti di loro non posseggono l'abilità della letto-scrittura;
- la percezione visiva di istruzioni scritte o di pannelli può essere confusa;
- il loro senso di direzione potrebbe essere limitato, ragion per cui potrebbero avere bisogno di qualcuno che li accompagni durante il percorso;

Qui di seguito è riportato qualche utile suggerimento:

- le istruzioni e le informazioni devono essere suddivise in semplici fasi successive: siate molto pazienti;
- bisogna usare segnali semplici o simboli immediatamente comprensibili, ad esempio segnali grafici universali;
- spesso nel disabile cognitivo la capacità a comprendere il linguaggio parlato è abbastanza sviluppata ed articolata, anche se sono presenti difficoltà di espressione. Si raccomanda pertanto di spiegare sempre e direttamente alla persona le operazioni che si effettueranno in situazione d'emergenza;
- ogni individuo deve essere trattato come un adulto che ha un problema di apprendimento;
- non parlate loro con sufficienza e non trattateli come bambini.



ECOPROGETTI S.R.L.
C.so Risorgimento, 27 BIELLA
Tel. 015.8494798
P.I./C.F. 01802960029
e-mail: eco@ecoprogetti.org